

PROVINCIA DI CUNEO

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

AVVISO AL PUBBLICO

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati integrativi in merito al progetto di Pronuncia di compatibilità ambientale (VIA) ed Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e della L. R. 19 luglio 2023, n. 13, relativamente al progetto di nuova autorizzazione inerente il progetto di ripresa, lieve approfondimento e modifica della coltivazione della cava di gneiss lamellare (Pietra di Luserna), localizzato in Comune di Bagnolo Piemonte (CN), località Ciafalco lotti 6-7-8-9 inoltrata dalla Ditta PERRONE F.LLI di PERRONE Paolo & C S.n.C.,

Proponente:

PAOLO PERRONE

in qualità di legale rappresentante della Società

PERRONE F.LLI di PERRONE Paolo & C S.n.C.

con sede legale in:

Comune BAGNOLO PIEMONTE prov. |CN| - VIA BARGE n.101 C.A.P. 12031 - Telefono fisso **0175 391221** - PEC perrone.pietre@legalmail.it

con la presente **COMUNICA**

di aver depositato, in data 14/08/2025, presso la Provincia di Cuneo – Ufficio VIA -, istanza e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. R. 13/23 di **pronuncia di compatibilità ambientale e delle seguenti autorizzazioni:**

in merito al progetto:

Trattasi di un progetto di nuova autorizzazione inerente la ripresa, lieve approfondimento e modifica della coltivazione della cava di gneiss lamellare (Pietra di Luserna), localizzato in Comune di Bagnolo Piemonte (CN), località Ciafalco lotti 6-7-8-9. Di seguito le caratteristiche in sintesi:

- *Tempistica realizzazione progetto: 10 anni*
- *Superficie in disponibilità: ca. **24.975 mq***
- *Superficie di intervento: **17.004 mq non boscata***
- *Volume totale da estrarre: **83.270 mc***
- *Volume complessivo di scarto dell'attività estrattiva: **28.951mc***
- *Sito conferimento sfridi di estrazione: "Galiverga" localizzata verso NNW a circa 100 m in linea d'aria rispetto al sito di cava. Il conferimento dello sfrido presso la discarica comune è previsto solo a partire dalla II fase di coltivazione in quanto tutto il materiale di scarto prodotto in I fase verrà utilizzato per rimodellamento della pista sul cantiere inferiore.*
- *L'area di intervento è in parte di proprietà comunale e in parte di proprietà privata.*
- *Volume materiale per il riempimento parziale del vuoto di cava previsto nel recupero ambientale al termine della I fase (in caso di esaurimento del giacimento): 2.714 mc.*
- *Volume materiale per il riempimento parziale del vuoto di cava previsto nel recupero ambientale al termine della II fase (in caso di esaurimento del giacimento): 3.632 mc.*

le azioni di mitigazione ambientale previste nell'ambito del progetto proposto, ed in particolare la realizzazione di opere di regimazione idraulica e di interventi di recupero ambientale previsti in corso d'opera, determineranno da subito un minor impatto sull'ambiente;

gli interventi di recupero ambientale previsti al termine del presente progetto (in caso di non prosecuzione ulteriore dell'attività estrattiva), determineranno effetti positivi sulle componenti ambientali, che verranno ripristinate nelle condizioni iniziali in tempi brevi e, in alcuni casi, migliorate rispetto alla situazione di

partenza in tempi medi; pertanto l'intervento proposto risulta compatibile con le risultanze ambientali-territoriali;

□ in relazione al raffronto fra il progetto proposto e l'alternativa considerata (opzione zero), emerge che il primo è senz'altro preferibile, in particolare per gli effetti positivi sul fattore "occupazione e reddito locali". Si può, quindi, affermare che la scelta progettuale risulta essere quella migliore in termini di impatto ambientale. Dall'analisi della matrice è possibile desumere, per quanto riguarda l'attività di progetto, un quadro globale più che positivo in cui la situazione finale al termine degli interventi di recupero comporta un tangibile miglioramento dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

Esso rientra nella categoria progettuale n. S2 dell'Allegato A "progetti di competenza della Provincia sottoposti alla fase di valutazione" *Cave e torbiere con più di 500.000 mc/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari non ricadenti nella categoria A.s1*" (corrispondente alla categoria progettuale dell'allegato III lett. s) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e alla categoria A2.13.4 della abrogata l.r. n. 40/1998).

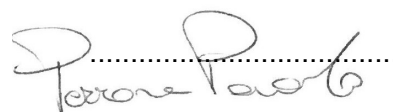
RENDE NOTO CHE

- la documentazione a disposizione per la consultazione da parte del pubblico è visionabile collegandosi al sito della Provincia di Cuneo
<https://www.provincia.cuneo.it/valutazione-impatto-ambientale/ricerca-pratiche-corso>
- la documentazione integrativa predetta è visionabile altresì presso l'**Ufficio Valutazione Impatto Ambientale** di questa Provincia - Corso Nizza 21, Cuneo - nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comm. 4 e 5, eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati in forma scritta all'**Ufficio Valutazione Impatto Ambientale** (P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it), **nel termine di 15 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Alessandro Riso, Dirigente del Settore Presidio del Territorio.

Il legale Rappresentante



Spazio riservato all'Autorità Competente

Data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line provinciale - VIA